



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Campobasso

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: 16 dicembre 2009 - Quarta riunione della Conferenza regionale delle Autorità di Pubblica sicurezza del Molise.

Si è tenuta oggi presso la Prefettura di Campobasso la quarta riunione della Conferenza regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza del Molise, presieduta dal Prefetto Carmela Pagano.

Alla riunione, convocata d'intesa con il Prefetto di Isernia Raffaele D'Agostino, hanno preso parte: il Sindaco di Campobasso Di Bartolomeo ed il Vice Sindaco di Isernia Voria, il Presidente della Provincia di Campobasso D'Ascanio, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Campobasso Mazzetti, il Procuratore Distrettuale Antimafia e della Repubblica di Campobasso, D'Alterio, la Dott.ssa De Simone della Procura Nazionale Antimafia, il Questore di Campobasso Messa, il Comandante della Legione Carabinieri Molise Carabinieri Rastelli, il Vice Questore Vicario di Isernia D'Andrea, il Comandante Provinciale di Isernia della Guardia di Finanza D'Apollonio per il Comandante Regionale, il Vice Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, Gentile, i Comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, i Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato di Campobasso, il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale di Campobasso, il Dirigente del Compartimento della Polizia Postale del Molise, il Comandante della Capitaneria di Porto di Termoli.

La riunione è stata dedicata soprattutto alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti definiti nel corso delle Conferenze regionali del 25 febbraio e del 28 luglio 2009, da cui è emerso che:

- Progetto “**Molise sicuro: insieme per la gente**”: il progetto, articolato in tre fasi (monitoraggio a cura dei Sindaci dei fattori di rischio per la sicurezza urbana, riunioni decentrate dei Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, linee d'intervento a livello regionale) è stato interamente attuato nell'ambito delle due province e, attraverso un confronto diretto con tutti gli amministratori locali della regione ha consentito di individuare i fattori critici (crescente consumo di stupefacenti e abuso di alcool, soprattutto tra i giovani; danneggiamento del patrimonio pubblico e privato e altri fenomeni di degrado quali l'accattonaggio molesto e l'occupazione abusiva di suolo pubblico; abbandono di rifiuti e presenza di discariche abusive; forme di emarginazione ed esclusione sociale; viabilità problematica e dissesto idrogeologico) e le linee d'intervento comuni.
- Progetto “**Molise sicuro: attività economiche**”. Dopo l'intesa con Poste Italiane, è stato firmato sia a Campobasso che ad Isernia con l'ABI il protocollo d'intesa per contrastare furti e rapine alle dipendenze bancarie. Analoghe iniziative sono state avviate con le altre categorie economiche a rischio (commercianti). In particolare, è stato proposto alle locali associazioni delle categorie del commercio (Confcommercio e Confesercenti) un protocollo di intesa, alla stregua di quello sottoscritto a livello nazionale dal Ministero dell'Interno e le corrispondenti associazioni nazionali, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Con gli esercenti di Campobasso è stato inoltre avviato un monitoraggio della loro percezione della situazione della sicurezza pubblica nel capoluogo, di cui sono stati illustrati i primi risultati:
l'83% degli operatori commerciali ritiene la provincia di Campobasso sufficientemente sicura, il 53% rileva un aumento della microcriminalità, il 48% ritiene che il livello di sicurezza nella zona ove esercita l'attività potrebbe aumentare con una maggiore illuminazione o con sistemi di videosorveglianza, il fine settimana e le fasce orarie notturne sono ritenute più a rischio, l'84% degli esercenti non ha mai subito un furto in azienda ed il 97% non ha mai subito una rapina, il 9% degli esercizi è dotato di un sistema di videosorveglianza, il 68% degli operatori commerciali è interessato a dotarsi del sistema di videosorveglianza previsto dal Protocollo nazionale.
- Progetto “**Molise sicuro: appalti e ambiente**”. Sono stati definiti i protocolli d'intesa da proporre alle stazioni appaltanti per la prevenzione di infiltrazioni della criminalità negli appalti pubblici e per contrastare, in collaborazione con tutti gli altri enti competenti, la crescente presenza di discariche



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Campobasso

abusive che, oltre a costituire fattore di degrado del territorio, possono mettere a rischio la salute pubblica.

L'analisi dei dati sull'andamento dei fenomeni criminosi nella regione nel 2009, messi a confronto con quelli del 2007 e 2008, conferma un quadro territoriale complessivamente soddisfacente.

Per la generalità dei reati di maggior allarme sociale si è registrato un trend in diminuzione (omicidi volontari -33,3; rapine - 21,9; furti -5,6; truffe e frodi informatiche - 23,9; riciclaggio e impiego di denaro - 22,2). Rimane preoccupante il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti anche se si registra il 100% di autore scoperto in relazione alle denunce per tali reati.

Trova conferma l'assenza di uno stabile radicamento di organizzazioni criminali strutturate sul territorio.

In aumento le denunce per reati di usura ed estorsione, sintomo questo di una maggiore propensione delle vittime a collaborare con le forze dell'ordine, in un settore caratterizzato da un forte sommerso e dalla tendenza delle vittime al silenzio.

In aumento, nella provincia di Campobasso, sia pure in misura contenuta, i furti in abitazione e quelli di autovetture in sosta, episodi spesso connessi tra loro, attribuibili soprattutto a soggetti provenienti da province limitrofe o stranieri. Per un sempre più adeguato contrasto è già in corso un rafforzamento del controllo del territorio, oltre che con una costante sinergia tra forze di polizia statali e corpi di polizia locali, anche attraverso l'impiego di tecnologie quali sistemi di videosorveglianza e sistemi di difesa passiva. A tale proposito è stata data notizia del finanziamento, da parte del Ministero dell'Interno, di due progetti per la sicurezza urbana nella provincia di Campobasso (comuni di Sepino e di S.Giuliano del Sannio) che comporteranno, tra l'altro, la realizzazione di impianti di videosorveglianza. Le relative convenzioni saranno firmate in Prefettura ai primi della prossima settimana. Secondo analoghe progettualità si procederà per i comuni capoluogo e i principali centri della regione.

La Conferenza regionale delle autorità di P,S. ha, quindi, sostanzialmente confermato le linee di indirizzo elaborate nel corso degli incontri decentrati per la gestione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica, incentrate principalmente sulla necessità di:

- sviluppare la massima sinergia tra le forze di polizia statali e le polizie locali e provinciali, anche ai fini del costante aggiornamento del piano coordinato di controllo del territorio;
- valorizzare al massimo la collaborazione e lo scambio informativo con la Magistratura;
- attivare una stretta collaborazione con le categorie più esposte al crimine (commercianti, gioiellieri, imprenditori, ecc...) per una sempre più partecipata azione di prevenzione;
- attuare protocolli di legalità con gli Enti Locali, in funzione di prevenzione dell'infiltrazione criminale negli appalti pubblici, e di tutela ambientale, per contrastare il fenomeno delle discariche abusive;
- dare attuazione alla pianificazione coordinata di dispositivi di sicurezza stradale, per il contrasto dell'eccesso di velocità e della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, tenuto conto anche delle recenti ulteriori misure varate dal Governo;
- promuovere azioni capillari per contrastare la diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti, soprattutto tra le giovani generazioni e nei luoghi privilegiati di aggregazione giovanile, attivando "politiche attive" attraverso la rete interistituzionale permanente che è stata mobilitata anche con le riunioni decentrate sul territorio dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica delle due province molisane.

Campobasso, 16 dicembre 2009

IL RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA STAMPA